



PUNTO TAXI

Organo della Soc. Coop. COEUROPA 93 - Viale Giotto, 8 00153 Roma - Tel. 06.57 59 998 - Fax. 06.57 59 997



Maurizio Berruti

Il nuovo che avanza

RISCIÒ, QUANDO IL "CAVALLO" PARLA

Di Maurizio Berruti

Nelle varie deregolamentazioni a cui è sottoposta l'Italia sull'onda del pretesto del liberismo economico, si è inserito un "nuovo" elemento: il **risciò**.

Come molti sanno, il "moderno" ecologico mezzo di trasporto è normalmente un triciclo condotto da un uomo che pedalando, può trasportare nei sedili anteriori, due passeggeri. Il risciò è la versione moderna della lettiga. Mezzo di trasporto che nell'antica Roma portava le persone comodamente sdraiate, al centro della Capitale. La **lettiga** (lectica) era una sorta di lettino mobile in legno, con all'interno materassi e cuscini, di solito ricoperto da un tettuccio. Durante il giorno, i carri non potevano varcare le mura romane e questo era l'unico mezzo il cui transito era consentito. Alle porte della città eterna vi erano i posteggi, dove il proprietario del servizio metteva a disposizione dietro pagamento, i suoi schiavi, di solito Nubiani (Africani dell'antico Egitto) che a forza di gambe e di braccia trasportavano il cittadino romano per le vie della città. Gli schiavi nubiani erano considerati particolarmente adatti allo sforzo essendo di costituzione robusta. Vi erano lettighe portate da due schiavi e quelle più costose, da quattro schiavi. In pratica si poteva scegliere fra varie "cilindrate". L'incasso andava totalmente al gerente. Agli schiavi che lavoravano dall'alba al tramonto, veniva garantito il cibo ed il ricovero per la notte, trattati non diversamente da un cavallo. Oggi nella Roma attuale, nella zona del Colosseo, qualcuno ha pensato bene di rinverdire in versione moderna, il servizio di trasporto persone della lettiga, con tricicli-risciò.

.... Segue a pag 2

notiziario della Soc. Coop. COEUROPA 93 cooperativa di produzione e lavoro di trasporto persone

CHIAMA TAXI



060609

PER CHI NON HA COMPRESO

Lo 060609 è l'app. pubblica del Comune di Roma, all'avanguardia, libera, non costosa, legale un utile strumento per combattere l'illegalità dei "grandi". Usiamola!!!

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COEUROPA 93
 Presidente Maurizio Berruti, vice presidente Alberto Arduini
 Consiglieri - Giuseppe Basili, Aldo Di Pietropaolo, Claudio Matani.
 Sito Web - www.coeuropa.it E-Mail taxi@coeuropa.it
 Per lettere ed altro materiale inviare a:
 Coeuropa 93 V.le Giotto 8 - 00153 Roma - tel. 06/5759998, Fax 06/5759997



taxi@coeuropa.it

NOVEMBRE 2014 SEMINOTTE-NOTTE

DATA	17.00 - 01.00	22.00 - 06.00		
02/11/2014	04-10 VERDI	16 VERDI		
08/11/2014				
09/11/2014	03-09 ROSSI	15 ROSSI		
15/11/2014				
16/11/2014	14-20 VERDI	08 VERDI		
22/11/2014				
23/11/2014	13-19 ROSSI	07 ROSSI		
29/11/2014				
30/11/2014	02-18 VERDI	18 VERDI		
06/12/2014				

Sito COEUROPA 93
www.coeuropa.it

www.taxiromacapitale.it
 E- MAIL taxiromacapitale@gmail.com

Gli articoli pubblicati impegnano esclusivamente chi li firma e sono a titolo gratuito. Collaboratori e lettori sono liberi di esprimere il loro pensiero nei limiti stabiliti dal Codice Penale e dalla legislazione vigente.

QUANDO IL "CAVALLO" PARLA

Segue dalla prima

Qualcuno fautore politico dell'iniziativa, ha pensato che questo servizio andava a sostituire ed eliminare, le botticelle Romane (le carrozzelle con cavalli).

Prima di vedere nel dettaglio le irregolarità di un servizio espletato senza nessun moderno e civile titolo autorizzativo, vorrei raccontare la storia politica-integralista-stupida che ha costellato il tema delle botticelle Romane.

Come molti sanno, le botticelle sono dei taxi a trazione animale. La trazione è effettuata da un cavallo che dagli albori della storia dell'uomo, questo ha fatto ed a questo è servito. A Roma ne sono rimaste circa 47. Agli inizi del novecento, erano molte di più, via sostituite dai taxi a trazione meccanica. La loro funzione, ora è prettamente storica, decorativa, rientrando nella tradizione della capitale e nelle aspettative culturali del turista che viene a visitare Roma. Nel mondo occidentale, dove probabilmente un certo tipo di benessere può aver dato alla testa, esistono vari movimenti integralisti. Chi aspetta i marziani, chi s'inventa una nuova religione, chi crede nella prossima fine del mondo, chi è vegetariano, chi è vegano (vegetariano estremo) e chi è animalista. Ora il problema non è la scelta di vita che uno vuol fare, ma la criticità può essere rappresentata dall'integralismo che si inserisce in queste possibili scelte. Quando un proprio modo di vivere vuol essere imposto ad altri, allora la cosa è deleteria e pericolosa. Tornando alle botticelle trainate dai cavalli, v'è ricordato che un certo tipo di animalisti (associazioni, rappresentanti politici, etc) sta conducendo da anni una battaglia per eliminare le botticelle a tutela del cavallo. In pratica gli animalisti considerano l'utilizzo dell'animale come un becero sfruttamento da parte del vetturino su di un essere che è costretto a lavorare con la pioggia (raramente), con il sole, con il caldo afoso, su strade urbane, in salita, in mezzo allo smog. Benissimo, tutto bene, ma

occorrerebbe avere equilibrio e raziocinio. I cavalli questo hanno sempre fatto, in situazioni meno controllate e con meno garanzie. Giustamente gli animali possono essere amati (anche se la parola mi sembra un po' forte), ma noi li alleviamo per mangiarli, per fare scarpe, borse, esperimenti, etc. e questo accade in tutto il mondo e solo in quello occidentale si hanno delle legittime tutele. In questo quadro, le associazioni secondo me, un poco integraliste, hanno richiesto tutele per il cavallo delle botticelle che non si hanno per i normali lavoratori umani. *"Le postazioni dove stazioneranno le botticelle saranno dotate di servizi per il benessere dei cavalli (acqua, cibo, ombra) e nelle pause di lavoro i cavalli verranno staccati dalle carrozzelle; i cavalli saranno sottoposti a 4 visite medico veterinarie all'anno (comprehensive di esami di laboratorio e radiografie agli arti); verrà istituita una reperibilità medico-veterinaria 24 ore su 24, 365 giorni l'anno grazie alla collaborazione con i medici veterinari dei Carabinieri, che saranno dotati di idonea autoambulanza"*. Come chicca sul problema riporto il comunicato stampa fatto dall'On. Monica Cirinnà attualmente parlamentare PD ed all'epoca Consigliere Comunale di Roma:

BOTTICELLE: CIRINNA' (PD), ROMA E' ANCORA LA CAPITALE DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI?

COMUNICATO STAMPA

Roma, 8 Luglio 2008

"L'emergenza caldo e il vitale riposo dei cavalli nelle ore torride da giugno a settembre sono uno dei quattro punti che affronteremo in commissione ambiente domani mattina alle ore dieci. Il caldo di questi giorni è insopportabile, gli animali vanno rispettati e i trasgressori sanzionati: l'assessore De Lillo deve far rispettare il regolamento, mantenendo la vigilanza e il controllo. Io stessa, purtroppo, poco fa ho sorpreso la botticella numero 83 circolare in salita a via del Teatro Marcello, durante le ore del divieto e ho segnalato la cosa alla Polizia Municipale". E' quanto precisa Monica Cirinnà, consigliera Pd, già delegata ai Diritti degli Animali del Comune di Roma, che aggiunge:

Segue pagina successiva

CHIAMA TAXI



060609

QUANDO IL "CAVALLO" PARLA

"L'audizione che ho richiesto e ottenuto dalla commissione ambiente per domani verterà anche su altri tre argomenti da me sollecitati: pagamenti Ufficio Diritti Animali, Ambulanza Pet-soccorso e progetto Storni, tutti temi in forte emergenza, visto il blocco delle erogazioni. Gli animali non possono aspettare, urgono risposte certe e a breve scadenza. Le associazioni sono allo stremo, costrette ad anticipare fondi per ingenti somme di denaro, senza certezza per il futuro, l'ambulanza degli animali ha quasi finito i fondi disponibili e il progetto di allentamento storni, che negli anni scorsi di questi tempi era stato già pianificato, e in alto mare. Roma è ancora la capitale dei diritti degli animali?"

COMUNE DI ROMA
ON. MONICA CIRINNA'
CONSIGLIERA PD

Questo hanno richiesto e questo è stato riportato nel regolamento comunale del trasporto pubblico non di linea che dall'art. 40 tratta delle carrozzelle.

Ora ritorniamo al problema del risciò tenendo ben presente, quello che abbiamo riportato sopra per le carrozzelle.

In questa ottica integralista, fra le varie fantasiose soluzioni per l'eliminazione delle botticelle trainate dai cavalli alcuni politici, compresi quelli del movimento 5 stelle hanno pensato bene di sostituirli per non permettere lo sfruttamento degli animali di razza "bestia", con l'ecologico servizio dei risciò con trazione fatta con animali di razza umana.

Sull'onda di questa complessiva folle situazione, qualcuno ha pensato bene di organizzare il trasporto persone mezzo risciò, con parcheggio zona pedonale Colosseo (per inciso da quel parcheggio sono stati tolti i taxi che non possono accedere nell'area). Tutto questo senza nessuna autorizzazione né per il mezzo (risciò), né per l'animale di razza umana che funge da trazione e questo, sotto gli occhi dei vigili urbani di Roma del Medico ciclista Marino. Le leggi prevedono che qualunque trasporto pubblico di persone, con qualunque mezzo effettuato, deve avere tutte le autorizzazioni del caso e tutti i controlli

a tutela del pubblico e degli utenti trasportati. Vediamo cosa dice la legge.

l'art. 46 del Codice della Strada definisce i velocipedi veicoli e nello specifico l'art 50 spiega che fra i veicoli sono considerati anche i velocipedi: "con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare";

questo tipo di trasporto comunque espletato e con qualunque mezzo effettuato, è un trasporto pubblico di persone che per essere esercito deve avere le autorizzazioni previste a tutela del terzo trasportato

la legge 21 del 15 gennaio 1992 che regolamenta il trasporto pubblico non di linea, non prevede tale trasporto;

l'art. 86 del CdS prevede che:" Chiunque, senza aver ottenuto la licenza prevista dall'art. 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, adibisce un veicolo a servizio di piazza con conducente o taxi è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 1.671 a €. 6.684. Dalla violazione conseguono le sanzioni amministrative accessorie della confisca del veicolo.....";

ogni mezzo per il servizio di trasporto pubblico di persone effettuato con veicoli, deve essere omologato per il servizio pubblico attraverso una verifica tecnica, dalla Motorizzazione Civile;

il codice della strada prevede che per l'espletamento di questo obbligo, il richiedente deve essere in possesso del titolo rilasciato dalla Pubblica Amministrazione competente per quel tipo di servizio;

successivamente ogni anno, il veicolo deve essere revisionato dalla Motorizzazione Civile a garanzia dell'utenza pubblica;

il veicolo deve essere protetto da assicurazione per trasporto di persone conto terzi;

il contratto assicurativo per trasporto conto terzi, può essere stipulato solo per i veicoli che hanno le autorizzazioni per svolgere il servizio pubblico di trasporto persone;

il conducente di un veicolo che svolge un servizio di trasporto pubblico di persone deve essere abilitato alla guida del mezzo, con il Certificato di Abilitazione Professionale, con l'iscrizione all'albo provinciale del trasporto pubblico non di linea e deve avere i titoli previsti dalla legge, compresi i requisiti ed i controlli previsti dal D. L. 81/08;

la trazione umana del veicolo a tutela del lavoratore, deve essere controllata al fine di garantire la sicurezza e la salute di chi deve fornire energia muscolare al mezzo;

la gestione del servizio deve rispettare le regole fiscali.

Queste sono le leggi e le regole a cui si dovrebbero

Segua pagina successiva

QUANDO IL "CAVALLO" PARLA

attenere sia i gestori del riscìò, che l'umano che fa da trazione.

Ad oggi, non risulta che Roma Capitale (unico soggetto abilitato sul suo territorio comunale) abbia rilasciato licenze o autorizzazioni per esercire con tricicli/riscìò il trasporto pubblico di persone.

Già questo porta alla omissione di tutti gli altri tipi di controlli e verifiche necessarie. Nella situazione sopra descritta, si è palesemente in una condizione di totale abusivismo ed illegalità. Non solo, ma lo stato esposto potrebbe essere altamente dannoso per l'utenza trasportata in quanto, anche se il veicolo è assicurato come mezzo per trasporto uso proprio, la copertura assicurativa è inefficace mancando il titolo di servizio pubblico (trasporto persone) e la copertura per trasporto conto terzi.



Ora alla luce di tutto questa surreale situazione non può che nascere spontaneamente una considerazione logica su come e da chi a questo punto, devono essere tutelati gli animali di razza umana che di fatto in modo totalmente abusivo, hanno sostituito i cavalli.

Su questo avremo il piacere di sentire tutti gli animalisti, la Cirinnà i politici "illuminati" che si battono da anni per tutelare il cavallo. Credo che dovranno riproporre tutte le garanzie, i controlli, i benefici, che hanno imposto per i cavalli anche per gli umani e battersi per questo con integralista veemenza, in ogni sede. **Non credo che l'essere di razza umana, solo perché in questo caso è un "cavallo" che parla, debba avere meno diritti e meno considerazione di un animale di razza bestia.**

COMUNICATO STAMPA

Il comunicato stampa è stato preparato da Maurizio Berruti e fatto presentare dall'On. Giovanni Quarzo capogruppo di Forza Italia al Consiglio Capitolino.

Omniroma-COMUNE, QUARZO (FI): MARINO HA TRASFORMATO ROMA IN CITTÀ SURREALE

(OMNIROMA) Roma, 21 OTT - "Marino ha ridotto Roma a set di un film surreale. Le strade della Capitale sono invase da abusivi che sciamano alla luce del sole indisturbati di fronte alla insipienza della azione della giunta Capitolina. Questo rappresenta un danno per i commercianti regolari, che hanno avuto il colpo di grazia con la pedonalizzazione del "tridentino". Marino spende patrimoni in favore dei nomadi, degli immigrati, dei rifugiati.

Garantisce loro il trasporto, l'istruzione, gli asili nido, la casa mentre i romani vengono trattati come stranieri nella loro stessa patria. Marino si inventa "sacerdote laico" e contro le leggi, regolarizza unioni non riconosciute dal nostro ordinamento. L'abusivismo nel trasporto pubblico non di linea ha raggiunto punte di totale deregolamentazione: il sindaco nonostante gli impegni presi sul tema, non ha ancora attuato nessuno degli interventi da lui promessi con piglio e decisione teatrale. Nell'isola pedonale del Colosseo, ora la moderna versione degli antichi schiavi nubiani trascinano a forza di muscoli turisti su riscìò orientaleggianti senza il benché minimo permesso, né i minimi controlli, né le assicurazioni del caso, fornendo agli ignari turisti un servizio a pagamento totalmente abusivo sotto gli occhi dell'amministrazione Marino.

In questa grande bolgia surreale partorita dalla demagogia del medico di Genova, ormai completamente fuori della realtà, il prossimo passaggio sarà quello di vedere il consiglio Capitolino discutere del sesso degli angeli, mentre gli assessori pedalare con biciclette da camera per produrre energia che illumina il Colosseo". E' quanto dichiara in una nota il capogruppo FI di Roma Capitale, Giovanni Quarzo.

CHIAMA TAXI



060609

Sul tema del riscìò, Maurizio Berruti ha preparato una interrogazione indirizzata al Sindaco Marino ed agli Assessori preposti, per sapere quali iniziative intendono mettere in atto per eliminare il fenomeno dell'abusivismo anche nel campo dei tricicli che fanno trasporto pubblico di persone. L'interrogazione è stata fatta presentare all'On. Giovanni Quarzo.

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere Capitolino:

PREMESSO

- da alcune settimane a Roma, soprattutto nella zona del Colosseo circolano dei velocipedi/tricicli (riscìò) che trasportano persone verosimilmente turisti, nelle varie zone della Capitale.
- che detti tricicli sostano nelle pubbliche piazze e vie site in alcuni punti d'interesse turistico, in palese attesa di clienti;
- che detti veicoli effettuano il trasporto persone previo pagamento del servizio offerto;
- che detti mezzi hanno esposto un tariffario per il trasporto dei clienti per le varie tratte della Capitale;
- che detto servizio si ritiene che sia gestito da una società;
- che verosimilmente i soggetti che con trazione umana conducono il mezzo, sono dipendenti della società gerente.

CONSIDERATO

- Che l'art. 46 del Codice della Strada definisce i velocipedi veicoli e nello specifico l'art 50 spiega che fra i veicoli sono considerati anche i velocipedi: "con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare";
- che questo tipo di trasporto comunque espletato e con qualunque mezzo effettuato, è un trasporto pubblico di persone che per essere esercito deve avere le autorizzazioni previste a tutela del terzo trasportato
- che la legge 21 del 15 gennaio 1992 che regola il trasporto pubblico non di linea, non prevede tale trasporto;
- che l'art. 86 del CdS prevede che:" Chiunque, senza aver ottenuto la licenza prevista dall'art. 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, adibisce un veicolo a servizio di piazza con conducente o taxi è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 1.671 a €. 6.684. Dalla violazione conseguono sanzioni amministrative accessorie della confisca del veicolo.....";
- che ogni mezzo per il servizio di trasporto pubblico di persone effettuato con veicoli, deve essere omologato per il servizio pubblico attraverso una verifica tecnica, dalla Motorizzazione Civile;
- che il codice della strada prevede che per l'espletamento di questo obbligo, il richiedente deve essere in possesso del titolo rilasciato dalla Pubblica Amministrazione competente per quel tipo di servizio;
- che successivamente ogni anno, il veicolo deve essere revisionato dalla Motorizzazione Civile a garanzia dell'utenza pubblica;
- che il veicolo deve essere protetto da assicurazione per trasporto di persone conto terzi;
- che all'uopo il contratto assicurativo per trasporto conto terzi, può essere stipulato solo per i veicoli che hanno le autorizzazioni per svolgere il servizio pubblico di trasporto persone;

- che il conducente di un veicolo che svolge un servizio di trasporto pubblico di persone deve essere abilitato alla guida del mezzo, con il Certificato di Abilitazione Professionale, con l'iscrizione all'albo provinciale del trasporto pubblico non di linea e deve avere i titoli previsti dalla legge, compresi i requisiti ed i controlli previsti dal D. L. 81/08;
- che la trazione umana del veicolo a tutela del lavoratore, deve essere controllata al fine di garantire la sicurezza e la salute di chi deve fornire energia muscolare al mezzo;
- che non risulta che Roma Capitale (unico soggetto abilitato sul suo territorio comunale) abbia rilasciato licenze o autorizzazioni per esercire con tricicli/risciò il trasporto pubblico di persone;
- che la situazione descritta porterebbe alla omissione di tutti gli altri tipi di controlli e verifiche necessarie;
- che nella sussistenza della situazione sopra descritta, si è palesemente in una condizione di totale abusivismo ed illegalità.
- che lo stato esposto potrebbe essere altamente dannoso per l'utenza trasportata in quanto, anche se il veicolo è assicurato come mezzo per trasporto conto proprio, non si ha comunque la copertura assicurativa mancando il titolo di servizio pubblico (trasporto persone conto terzi) e la copertura per trasporto conto terzi;

INTERROGA

L'On. Sindaco Ignazio Marino, e l'Assessore preposto per conoscere quali iniziative intendano adottare per le dovute verifiche al fine di eliminare ogni criticità sopra esposta, permettendo la giusta tutela del servizio pubblico e dell'utenza ad esso collegata.

Roma,

F.to: On. Giovanni Quarzo

ATTENZIONE

Qualora si è oggetto di una contravvenzione occorre, nel caso che questa sia verbalizzata al momento, chiedere comunque di inserire nel verbale le proprie dichiarazioni. Questo è molto importante ai fini di un eventuale ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace. Infatti nell'eventuale esito positivo dell'opposizione, si può avere un risarcimento relativo al valore della causa.

Alberto Arduini

ASSEMBLEA DI CATEGORIA**LUNEDÌ 17 NOVEMBRE ORE 20:30****HOTEL MELIÀ VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI 200**

Per difendere il nostro lavoro, per contrastare vecchie e nuove forme
di abusivismo, per difendere il nostro futuro, nasce:

L'ASSOCIAZIONE DI TUTELA LEGALE TAXI**ASSEMBLEA GENERALE di CATEGORIA****Tutti sono invitati a partecipare**

CARO COLLEGA ORA CI VUOLE ANCHE IL TUO IMPEGNO PER POTER
CONTINUARE L'IMPORTANTE LAVORO LEGALE FIN QUI SVOLTO, L'UNICO
CHE ABBIAMO DATO RISULTATI CONCRETI NELLA LOTTA ALL'ABUSIVISMO.
NOI LA NOSTRA SCELTA L'ABBIAMO GIÀ FATTA.

TU COSA VUOI FARE?**PARTECIPA, UNITI SI PUO'!**

UGL TAXI FEDERTAXI CISAL FIT CISL UIL TRASPORTI TAXI

ATI TAXI USB SETTORE TAXI ASSOCIAZIONE T.R.C.

L'EVENTO È STATO SPONSORIZZATO DA



AREA MOTORI CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN A ROMA

AUTORICAMBI PIZETA S.N.C.



Isola Tiberina

Memorandum per i soci della COEUROPA 93

CHIAMA TAXI  **060609**



Torre Argentina fine '800

TAXI

BOLLI E SBOLLATURE

I bolli li fa la Coop. Solo nel caso di auto nuova, il primo bollo v'è fatto dal socio. Quando si sbolla o si bolla (cambio auto) bisogna comunicarlo immediatamente in Coop.

RADIOTAXI

In cooperativa si possono pagare i canoni del Radiotaxi, 6645, 4157. Il mandato di pagamento, dura minimo un anno.

Cambio turno



I cambi turno **notte e semi notte** relativamente, con mattina e pomeriggio, possono essere effettuati in cooperativa, dal lunedì al mercoledì dalle **9,30 alle 15.00**.

Il cambio per la **mattina e il pomeriggio fisso**, deve essere effettuato entro i **primi 20 giorni** del mese precedente a quello del cambio. In ogni caso, per l'effettuazione del cambio turno debbono essere presenti i soggetti interessati. I cambi turno verranno fatti solo fra soci o fra un socio ed un esterno.

Carro Attrezzi



TAXI MULETTO

I SOCI CHE CHIEDONO IL MULETTO E POI NON LO UTILIZZANO, SARANNO SANZIONATI

I soci che usufruiscono di un carro attrezzi, saranno rimborsati dalla cooperativa, previa visione della ricevuta, fino a € 51,65. CARRO ATTREZZI Vincenzo TEL. 06. 7843442 cell. 3687304193 entro GRA € 40,00 Fiumicino - Roma 80,00

Assessorato al Traffico e Ufficio Agenzia Mobilità pratiche taxi



Via Capitan Bavastro 94. Tel 06/671070602 06/671070519. Aperto al pubblico il martedì dalle ore 08.00 alle 12.00 e il giovedì dalle ore 08.00 alle 17.00. Agenzia Mobilità Piazzale Degli Archivi, 40, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alla 16,30

Officine Tassametri

Digitek Via Nocera Umbra tel. 067850862
Sak Via Della Maglianella, 206/ab tel. 0661550242

I CRISTALLI DELLE VETTURE SONO ASSICURATI

IMPORTANTE Assicurazione

SI CONSIGLIA DI NON SVECCHIARE IL VENERDI' IN QUANTO L'ASSICURAZIONE RIMANE APERTA SINO ALLE 15.00. Assic. Tel. 06.66541886

Vigili Urbani GPIT

C.ne Ostiense, 191 stanze 22-23-24 Tel 06/67693282 ANCHE OGGETTI RINVENUTI chiamare in caso di posteggi occupati da auto private 0667691, per abusivi 0667693234

Rimborso Regionale autovetture

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 (regione Lazio)

Camera di commercio e Artigianato

V.le Oceano Indiano 17 - 00144 Roma centralino 06520821

Precedenza ai soci per rilevazione di quota sociale



I soci che volessero rilevare una azione sociale, hanno la precedenza sulle quote in cessione nella cooperativa, ciò a eventuali parità di condizioni.



DA RICORDARE

In caso di incidente sul lavoro o di malattia, i soci debbono comunicarlo alla cooperativa entro 36 ore, allegando i documenti sanitari (per malattia il mod OPM/1 rilasciato dal medico personale).

RICORDARSI DI EFFETTUARE LA REVISIONE ANNUALE NELLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE